

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 3.169.519.

Attività svolte

La Società gestisce il termovalorizzatore di Borsano nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili:

- termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica;
- trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia;
- trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate nonché delle terre da spazzamento stradale.

Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell'Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, dalla costituzione, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Neutalia S.r.l. (di seguito "Neutalia") è una società benefit che dall'1.08.2021 gestisce il termovalorizzatore sito in Busto Arsizio, operando in regime *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.

In particolare, le Operations / IT sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione-finanza-controllo / ufficio societario ad AMGA Legnano spa.

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione ed a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione sia delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto sia degli investimenti previsti nel Piano Industriale di Sviluppo, approvato con delibera di Assemblea dei Soci in data 27.7.2023.

La prima fase del piano industriale prevede il revamping del termovalorizzatore, con investimenti pianificati nel periodo 2024-2027 pari a più di 50 mln€, di cui oltre 14 mln€ realizzati finanziariamente al 31 dicembre 2025. Gli investimenti sono finanziati, in parte, grazie agli aumenti di capitale effettuati dai Soci, che nel 2025 hanno versato nelle casse aziendali circa 5,4 mln€ e, in parte, con il ricorso alla leva per un totale di 30 mln€, di cui 14,7 mln€ erogati alla fine dell'esercizio 2025.

Il debito finanziario è stato contratto, nella formula del project financing, con un pool Istituti di Credito, Bper Banca, in qualità di Banca Agente, Banco BPM e Finlombarda.

L'operazione di finanziamento è un "Sustainability Linked Loan" con la partecipazione di SACE per il rilascio della "Garanzia Archimede", strumento introdotto dalla Legge di Bilancio 2024 per supportare i nuovi investimenti delle

imprese italiane in innovazione, infrastrutture e transizione sostenibile, con l'obiettivo di stimolare la competitività e la produttività del Sistema Paese.

Il finanziamento è così articolato:

- Linea per cassa amortizing di massimo euro 30 milioni, e nel rispetto del rapporto D/E max 65/35;
- Linea DSR di massimo euro 2,6 milioni pari a un semestre di servizio del debito.

Il tasso interesse contrattualizzato è l'Euribor 6M + margine. La Società ha sottoscritto, in accordo con il contratto di finanziamento, uno strumento di copertura del rischio tasso nella forma dell'IRS *plan vanilla* su un nozionale pari al 75% del debito contratto.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'ammortamento è calcolato con un'aliquota annua pari al 20%.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua rispettivamente del 33,33% e del 5,56%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece, i costi aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Per le immobilizzazioni in corso, l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data in cui l'immobilizzazione è disponibile, e pronta per l'uso, come previsto dall'OIC 16.

Nel 2022, per la parte di Fabbricati civili e strumentali, costruzioni leggere ed impiantistica del termovalorizzatore e degli impianti specifici (impianti e macchine di sollevamento, carroponte, stazione di trasferimento, avanfossa, impianto lavaggio mezzi), il piano di ammortamento era stato determinato tenendo, come termine di utilizzo dell'impianto, il 31.12.2032, in quanto, in data 07.07.2021 era stato sottoscritto tra Neutalia ed il Comune di Busto Arsizio il Contratto di costituzione di diritto di superficie dei "Terreni" costituenti l'intera area su cui insiste l'impianto avente come termine il 31.12.2032, ammortizzati quindi all'aliquota del 9,09%.

A seguito dell'approvazione del Piano di Sviluppo in data 27.07.2023, e del prolungamento della vita utile della società al 31.12.2047, oltre che al necessario adeguamento a tale data del contratto di costituzione del diritto di superficie sottoscritto con il Comune di Busto Arsizio con atto del Notaio A. Tosi in data 20.10.2023, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 16 "Principi contabili", paragrafo "Piano di ammortamento" e "Modifica del piano di ammortamento" e dall' OIC 29 "Cambiamenti di stime contabili, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", Neutalia ha richiesto all'Ing. F. Martino, asseverazione sulla vita utile degli investimenti effettuati dalla costituzione di Neutalia, oltre che sui principali in previsione per la fase 1, rilasciata in data 22.02.2024, al fine di adeguare il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Per le altre immobilizzazioni le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature tecniche	15%
Altri beni	
Impianto di comunicazione	20%
Impianto di controllo	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi operativi e automezzi	20%
Attrezzatura varia	15%

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento di stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In riferimento alle immobilizzazioni materiali acquisite per il tramite della fusione da ACCAM, si segnala la presenza di un Fondo Svalutazione Impianto pari a euro 3.590 migliaia, tale fondo è il residuo di un fondo appostato da ACCAM nel 2015, in applicazione del Principio Contabile OIC 9, in quanto si procedeva alla rilevazione contabile di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, poiché il periodo di utilizzazione delle stesse (allora originariamente previsto fino al 2021) era nettamente inferiore rispetto alla vita utile economica-tecnica, e l'incremento degli ammortamenti che ne conseguiva non avrebbe trovato copertura nei risultati economici previsti per gli esercizi fino al 2021. Nei successivi bilanci ACCAM, dal 2015 al 2018, tale fondo è stato progressivamente ridotto tramite utilizzi in ciascun esercizio a fronte delle maggiori quote di ammortamento, oltre che a seguito di verifica tecnica eseguita in sede di approvazione del Bilancio 2018, da un esperto indipendente sulla capacità dell'impianto di poter operare a pieno regime, in condizioni di efficienza e sicurezza a tutto il 2027 nuovo Piano che prevedeva lo spegnimento del termovalorizzatore in tale anno, ovvero a seguito di prolungamento del processo di ammortamento del residuo valore contabile dell'impianto fino al 2027.

Il residuo del fondo, pari a euro 3.590 migliaia, è stato mantenuto anche in questo Bilancio, tenendo in considerazione quanto segue:

- Il contratto di costituzione del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia in data 07.07.2021 prevedeva una clausola in virtù della quale viene confermata in capo ad ACCAM, ora Neutalia, la proprietà superficaria dei fabbricati costituenti "l'Impianto" con ogni inerente e conseguente diritto e facoltà. L'impianto insiste su "terreni" oggetto del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia, fino alla data del 31.12.2047.
- L'ammontare di tale fondo, aggiunto ai fondi di ammortamento esistenti al 31.12.2025, porta alla determinazione di un valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali allineato al valore di realizzo attribuito alle stesse in sede di definizione del prezzo di cessione di ACCAM.

Nell'esercizio 2022, la Società, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, aveva optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis – 7-quinquies cd. Decreto "Agosto" DL n.104 del 2020 convertito in legge n.126 del 13.10.2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19, modificata dal Ddl di conversione del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter"), che ha modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti, di cui sopra, prevedendone l'applicazione con riferimento ai bilanci 2021 e 2022, a fronte di una situazione emergenziale.

La Società nello specifico aveva deciso per l'adozione della sospensione di circa il 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (pari a euro 906 migliaia), poiché riteneva che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione non coerente con l'operatività del complesso economico durante l'esercizio 2022.

In funzione della scelta di cui sopra, il recupero della quota di ammortamento sospesa negli anni a seguire, avviene attraverso la rideterminazione delle quote di ammortamento a partire dall'esercizio 2023, ovvero comporta una redistribuzione della quota di ammortamento sospesa sugli anni a venire dal 2023 al 2047 a seconda della vita utile residua asseverata, del singolo cespite di riferimento.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile deducibile con la necessità di scrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte per il conseguente effetto fiscale.

Da ultimo, la sospensione degli ammortamenti richiede la formazione di riserve indisponibili, che potranno essere liberate nel momento della ripresa a conto economico della quota totale, e/o in misura ridotta, dell'ammortamento in precedenza sospeso. Nel caso specifico di Neutalia, non essendoci riserve di utili prodotte negli anni precedenti, la riserva indisponibile ex l.n.126/2020, si è formata mediante l'accantonamento degli utili di esercizio generati nel 2022 e 2023.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto

previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ed infatti trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

Per i crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti di copertura

I derivati perfezionati da Neutalia sono strumenti di copertura volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse sul finanziamento project sottoscritto nel 2025. Lo strumento è il Plain Vanilla Interest Rate Swap. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value* e, se gli strumenti derivati non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente finanziaria del risultato dell'esercizio. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, come nel caso in esame, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri previsti dall'OIC 32 di seguito indicati. Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* nel caso di *fair value* hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio (*fair value* hedge), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico.

Quando la copertura riguarda dei flussi finanziari (es. acquisti futuri previsti), la parte efficace della variazione di *fair value* è rilevata nel patrimonio netto (riserva di copertura), e successivamente trasferita a conto economico quando si verifica l'operazione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione

originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze sono interamente costituite da materiali di manutenzione e sono valorizzate al costo di acquisto utilizzando la configurazione del costo medio ponderato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.).

In riferimento al magazzino acquisito dalla fusione di ACCAM, le rimanenze sono coperte da un fondo svalutazione che ha origine nel Bilancio 2015, a seguito di un'analisi della stima del valore delle scorte di magazzino, dalla quale era scaturita una differenza negativa, tra il valore contabile delle giacenze determinato con il criterio del costo medio, ed il relativo valore ritenuto recuperabile entro la data di spegnimento dell'impianto 31.12.2021. In coerenza con tale approccio metodologico, negli anni successivi ACCAM aveva provveduto ad un costante aggiornamento delle valutazioni relative al valore recuperabile, attraverso l'impiego nel processo produttivo delle scorte di magazzino, tenendo in considerazione oltre alla normale gestione del magazzino nel corso dei vari esercizi, anche i diversi accadimenti via via succedutisi ed i mutamenti di prospettiva aziendale.

L'analisi dettagliata delle rimanenze eseguita in sede di chiusura del Bilancio 2025 ha confermato le stime sull'utilizzo delle scorte dei ricambi residui, con una conseguente conferma del fondo svalutazione, tenuto conto dell'eventuale riduzione per prelievi occasionali di ricambi.

Tutti i ricambi sono stati suddivisi per "famiglie", alla quale è poi stata applicata una % di svalutazione ritenuta congrua al fine di stimare i rispettivi valori ritenuti recuperabili tramite l'uso e per differenza la quantificazione del fondo svalutazione rimanenze da appostare in bilancio.

In particolare:

- ricambi ad uso generico e articoli di magazzino di cui è previsto l'utilizzo nell'ambito della futura operatività gestiti a scorta, svalutati al 50%.
- Ricambi per interventi di manutenzione programmata riordinabili al bisogno non gestiti a scorta, oltre ricambi per parti di impianto specifiche ed obsoleti non più installabili, svalutati del 100%.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 34, che prevede le seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità,

tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo. Al fine di individuare i potenziali impatti, la Società ha effettuato un assesment preliminare ad esito del quale si è constatato che l'adozione del nuovo principio OIC 34 non produce effetti rilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi della Società.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.241	36.697	(22.456)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio 31/12/2024	30.549	3.239	2.908	36.697
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(19.325)	(222)	(2.909)	(22.456)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(19.325)</i>	<i>(222)</i>	<i>(2.909)</i>	<i>(22.456)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	11.224	3.017	0	14.241
Valore di bilancio 31/12/2025	11.224	3.017	0	14.241

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2025
Costituzione	30.549	0	(19.325)	11.224
Totale	30.549	0	(19.325)	11.224

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi di costituzione della Società e i costi relativi alla redazione del progetto di fusione tra Neutalia ed ACCAM sostenuti nell'esercizio 2021.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il costo per il marchio di Neutalia, sostenuto nell'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
37.543.949	27.234.467	10.309.483

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio 31/12/2024	3.216.063	21.893.262	143.478	1.981.663	27.234.467
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	206.942	112.799	85.586	11.828.053	12.233.380
Riclass immob.ni in corso es. prec.	11.844			(11.844)	0
Riclass (del valore di bil costo)	(4.500)		(16.489)		(20.989)
Riclass (del valore di bil f.do amm.to)	270		15.650		15.920
Ammortamento dell'esercizio	(228.444)	(1.642.452)	(47.932)		(1.918.829)
--->di cui quota amm.to sosp FY 2022	(6.201)	(38.807)			(45.008)
Totale variazioni	(13.889)	(1.529.653)	36.815	11.816.209	10.309.483
Valore di fine esercizio					
Costo	10.632.970	93.632.023	833.916	13.797.872	118.896.781
Svalutazioni		(3.589.934)			(3.589.934)
Fondo ammortamento	(7.430.797)	(69.678.479)	(653.624)	0	(77.762.899)
Valore di bilancio 31/12/2025	3.202.175	20.363.609	180.293	13.797.872	37.543.949

Le immobilizzazioni materiali, si sono incrementate, per euro 10.309 migliaia, al netto dei relativi fondi.

Le nuove acquisizioni, pari ad euro 12.233 migliaia, sono relative al proseguimento della attività previste nel Piano Investimenti iniziato nel 2021, prevalentemente sull'impianto di termovalorizzazione. In particolare, si evidenziano: i) euro 136 migliaia per l'abbattimento dell'inceneritore vecchio; ii) euro 59 migliaia per interventi vari strutturali su immobili; iii) euro 45 migliaia per il sistema di raffreddamento fumi reattore; iv) euro 42 migliaia per interventi antincendio; v) euro 42 migliaia per rinnovo/integrazione macchine elettroniche d'ufficio e vi) euro 25 migliaia per nuovo ponte radio.

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconto, rilevate al termine del 2025, sono opere non concluse, principalmente riguardanti gli interventi sulla progettazione di fattibilità tecnico-economica delle infrastrutture necessarie alla realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo di Neutalia (euro 549 migliaia), le attività di posa in opera dei condensatori Linea 1 e Linea 2 (euro 577 migliaia), il banco SH Linea 2 (euro 580 migliaia), la nuova turbina (euro 5.002 migliaia) e le attività varie (relative alle griglie, banchi economizzatori, reattori e DCS) di revamping, riqualificazione energetica ed ambientale del sistema WTE (euro 5.943 migliaia).

La quota di ammortamento sospesa nel 2022 imputata a conto economico nell'esercizio in corso è pari a euro 45 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da crediti per depositi cauzionali per utenze. Nel 2024 era stato versato un deposito cauzionale in favore di Enel Energia per euro 28,5 migliaia, restituito a febbraio 2025.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
155	28.655	(28.500)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.155.244	1.070.341	84.902

Le rimanenze sono relative alla ricambistica per le manutenzioni dell'impianto acquistata e non utilizzata nell'esercizio.

La voce al suo interno incorpora il saldo residuo del magazzino ex ACCAM, il quale al 31.12.2025 ha un valore residuo pari a euro 182 migliaia.

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.136.104	(31.644)	2.104.460
Fondo svalutazione rimanenze	(1.065.762)	114.429	(951.333)
Acconti	0	2.117	2.117
Totale rimanenze	1.070.341	84.902	1.155.244

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.961.991	7.128.977	(166.986)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.406.333	1.148.617	2.554.950	2.554.950	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	343.854	(244.239)	99.615	99.615	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	266.085	(73.716)	192.369	175.689	16.680
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.097.773	(997.719)	4.100.054	0	4.100.054
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.932	71	15.002	15.002	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.128.977	(166.986)	6.961.991	2.845.257	4.116.734

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato utilizzando l'apposito fondo svalutazione crediti esistente già al 31/12/2022 in quanto risultato capiente e pari ad euro 146 migliaia.

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 2.655 migliaia e si riferisce a crediti verso clienti e a crediti verso collegate con scadenza entro 12 mesi.

Descrizione	Importo
Fatture emesse	2.294.166
Fatture da emettere	479.153
Fondo svalutazione crediti	(118.754)
Saldo al 31/12/2025	2.654.565

La restante parte del fondo svalutazione crediti, pari a euro 27.241, è stato utilizzato a rettifica della voce "Crediti verso Cassa DD.PP" per euro 20 migliaia e a rettifica della voce "crediti diversi" per euro 7 migliaia.

In riferimento al credito relativo alle imposte anticipate, pari ad euro 4.100 migliaia, si rimanda alla sezione relativa a "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

I Crediti Tributari riguardano il credito d'imposta Industria 4.0 previsto dalla Legge 30 dicembre 2024, n.207 all'art. 1, co.445-448 (Legge di bilancio 2025) e precedenti (euro 33 migliaia), oltre all'acconto irap versato nell'esercizio (euro 159 migliaia).

I crediti verso altri al 31.12.2025 sono composti come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Cassa DDPP	23.325
Fondo svalutazione crediti Cassa DDPP	(20.241)
Crediti vari	18.918
Fondo svalutazione crediti vari	(7.000)
Totale Crediti verso Altri al 31/12/2025	15.002

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa solo sul mercato italiano (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.554.950	99.615	192.369	4.100.054	15.002	6.961.991
Totale al 31/12/2025	2.554.950	99.615	192.369	4.100.054	15.002	6.961.991

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.456.659	892.303	13.564.355

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Depositi bancari e postali	891.421	13.564.361	14.455.782
Denaro e altri valori in cassa	882	(6)	876
Totale disponibilità liquide	892.303	13.564.355	14.456.659

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori contanti alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione dei depositi bancari e postali al 31.12.2025 riflette la prosecuzione degli investimenti di Fase 1; rispetto all'esercizio precedente l'incremento è unicamente ascrivibile ai tiraggi effettuati del project financing rispettivamente in data 27 febbraio 2025 e 18 dicembre 2025, oltre che al versamento in conto capitale avvenuto nel primo e ultimo trimestre 2025 da parte dei soci, e non utilizzati a fine esercizio.

Si rinvia alle sezioni "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Debiti" per ulteriori informazioni.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
203.036	441.814	(238.778)

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Ratei attivi	0		
Risconti attivi	441.814	(238.778)	203.036
Totale Ratei e Risconti Attivi	441.814	(238.778)	203.036

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2025 i risconti sono costituiti per euro 76 migliaia dalle commissioni su fidejussioni rilasciate per l'iscrizione Albo Gestori, AIA e per il diritto di superficie.

Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità.

Descrizione	Importo
Risconti attivi esigibili entro l'esercizio successivo	146.673
Risconti attivi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.046
Risconti attivi esigibili oltre 5 anni	39.318
Totale Risconti Attivi al 31/12/2025	203.036

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.541.444	16.081.423	8.460.022

In data 30 giugno 2021, AGESP S.p.A., ALA S.r.L., AMGA Legnano S.p.A. e CAP Holding S.p.A., con atto a rogito Notaio Pietro Sormani (rep. 412073 - Racc. 94464), hanno costituito Neutalia S.r.l..

Il capitale sociale al momento della costituzione è stato fissato in euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c., sottoscritto e versato dai soci costituenti nella misura euro 3.300 ciascuno, da parte di Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed euro 100 da parte di ALA S.r.L.

Le quote di partecipazione dei soci al momento della costituzione erano, quindi, le seguenti: 33% per Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed 1% ALA S.r.L.

In data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione, giusta delega ex art. 2481 c.c., ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi nominali euro 490 migliaia, prevedendo altresì euro 2,5 milioni a titolo di sovrapprezzo, per un totale di euro 2.990 migliaia, giusto verbale a rogito notaio Ajello rep. 70827-racc. 15470.

In particolare, i soci Amga Legnano S.p.A e Agesp S.p.A hanno versato la somma di euro 986.700, ALA (Gruppo Amga) l'importo di euro 29.900 e il socio CAP Holding S.p.A la somma di euro 440.700 in denaro ed euro 546.000 in natura e precisamente una turbina di sua proprietà da destinare alla linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

La compagine societaria di Neutalia S.r.l., in data 28.12.2021, è variata con l'ingresso, nel capitale sociale, di ASM Magenta che ha acquistato da ALA lo 0,5% di quest'ultima.

Successivamente, in data 30.07.2025, è variata con l'ingresso, nel capitale sociale, di Agesp Ambiente per il Territorio Srl che ha acquistato da Agesp Spa lo 0,5% di quest'ultima.

Al 31.12.2025 la compagine societaria è così composta: 32,5% AGESP Spa - 33% AMGA Legnano Spa – 33% CAP Holding Srl – 0,5% ALA – 0,5% ASM Azienda speciale Multiservizi Srl – 0,5% Agesp Ambiente per il Territorio Srl.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore 31/12/2024	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore 31/12/2025
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000					500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000					2.500.000
Riserva legale	77.945			120.605		198.549
Riserva da amm.ti sospesi FY 2022	620.493			(32.451)		588.042
Riserva Ires Premiale				1.929.674		1.929.674
Riserva CFH			(37.489)			(37.489)
Versamenti in conto capitale	10.500.000	5.327.992				15.827.992
Utili (perdite) portati a nuovo	(529.107)			394.265		(134.842)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.412.092			(2.412.092)	3.169.519	3.169.519
Totale patrimonio netto	16.081.423	5.327.992	(37.489)	0	3.169.519	24.541.444

Nel corso dell'esercizio, i soci hanno proseguito con i versamenti in conto capitale, come previsto dal Piano di Sviluppo, versando complessivamente euro 5,3 milioni, non soggetti a restituzione, che sono stati stabilmente e definitivamente acquisiti al patrimonio netto della società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per copertura perdite
Capitale	500.000	B	500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000	A,B,C,D	2.500.000
Riserva legale	198.549	A,B (*)	198.549
Riserva da amm.ti sospesi FY 2022	588.042	B	588.042
Riserva ires premiale	1.929.674	A,B,C	1.929.674
Riserva CFH	(37.489)		0
Versamenti in conto capitale	15.827.992	A,B,C,D	15.827.992
Perdite portati a nuovo	(134.842)		0
Utile dell'esercizio	3.169.519	A,B,C,D	3.169.519
Totale	24.541.444		24.713.775

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(*) la quota di riserva legale che eccede il limite di un quinto del capitale sociale (euro 98.549) è pienamente distribuibile ai soci.

La quota di ammortamenti sospesi al 31 dicembre 2025 e imputati a specifica riserva di patrimonio netto ammonta a euro 771 migliaia, a cui va dedotta la riserva per le imposte differite di euro 215 migliaia; di conseguenza l'ammontare residuo da coprire dalla riserva di utili L. 126/2020 risulta quindi essere pari a euro 556 migliaia al 31 dicembre 2025. L'accantonamento effettuato nell'esercizio 2022+2023, fa sì che la riserva di utili L.126/2020 residua al 31 dicembre 2025 sia invece pari a euro 588 migliaia, ed ecceda quindi il valore residuo da coprire. Si propone all'assemblea di ridurre la riserva di utili L.126/2020 per euro 32 migliaia, destinando tale importo a riserva di utili portati a nuovo. A seguito di tale giroconto la riserva di utili L.126/2020 ammonterà ad euro 556 migliaia e la riserva di utili portati a nuovo ammonterà ad euro 1.287 migliaia, prima della destinazione dell'utile d'esercizio corrente.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva da amm.ti sospesi FY 2022	Riserva ires premiale	Riserva CFH	Utili (perdite) portati a nuovo	Versamenti in conto capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Costituzione Società 01.08.2021	500.000	2.500.000								3.000.000
Risultato es. 2021									(1.389.561)	(1.389.561)
Variazioni 2022							(1.389.561)	1.500.000	1.389.561	1.500.000
Risultato es. 2022									151.366	151.366
Al 31/12/2022	500.000	2.500.000					(1.389.561)	1.500.000	151.366	3.261.805
Variazioni 2023			7.568	143.797				2.000.000	(151.366)	2.000.000
Risultato es. 2023									1.407.526	1.407.526
Al 31/12/2023	500.000	2.500.000	7.568	143.797			(1.389.561)	3.500.000	1.407.526	6.669.331
Variazioni 2024			70.376	476.695			860.454	7.000.000	(1.407.526)	7.000.000
Risultato es. 2024									2.412.092	2.412.092
Al 31/12/2024	500.000	2.500.000	77.945	620.493			(529.107)	10.500.000	2.412.092	16.081.423
Variazioni 2025			120.605	(32.451)	1.929.674	(37.489)	394.265	5.327.992	(2.412.092)	5.290.503
Risultato es. 2025									3.169.519	3.169.519
Al 31/12/2025	500.000	2.500.000	198.549	588.042	1.929.674	(37.489)	(134.842)	15.827.992	3.169.519	24.541.444

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.158.103	5.516.620	(358.517)

La voce "Fondi per rischi e oneri" è composta come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Fondo rischi per contenziosi	522.893	(498.211)	24.682
Fondo rischi sanzionatori	40.000	0	40.000
Fondo di ripristino area	4.199.928	102.923	4.302.851
Fondo rischi di natura fiscale	525.000	0	525.000
Strumenti finanziari passivi	0	49.328	49.328
Fondo imposte differite	228.799	(12.557)	216.242
Totale Fondi per rischi ed oneri	5.516.620	(358.517)	5.158.103

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'accantonamento al fondo ripristino area (euro 103 migliaia) e all'adeguamento al *fair value* dello strumento di copertura del rischio tasso sul *project loan* (euro 49 migliaia al lordo del credito per imposte anticipate di euro 12 migliaia).

I decrementi sono relativi principalmente all'utilizzo del fondo rischi per contenziosi, per euro 435 migliaia, a seguito della definizione della *litigation* con il fornitore Tosi, per il quale era stato appostato il relativo fondo e all'utilizzo del fondo rischi per contenziosi per euro 88 migliaia a seguito della definizione della causa in corso con il fornitore Comef.

Si riepilogano di seguito i Fondo rischi in essere al 31.12.2025:

- Fondo rischi per contenziosi (euro 25 migliaia), che accoglie i rischi di soccombenza della Società nell'ambito di due procedimenti in corso: nel primo procedimento sono in corso trattative con la controparte, nel secondo la definizione è avvenuta nel primo bimestre 2026 con utilizzo del relativo fondo rischi.
- Fondo rischi sanzionatori (euro 40 migliaia), che tengono conto di oneri di natura societaria stimati in via prudenziale in relazione alla definizione di procedure, tutt'ora in corso, in materia di scarico delle acque reflue.
- Fondo di ripristino area (euro 4.303 migliaia), costituito dalla società fusa ex ACCAM nel 2014 per i costi di ripristino del sito a seguito delle future opere di smantellamento del termovalorizzatore, da sostenersi successivamente alla data di scadenza della Società e al termine delle attività. Il criterio di accantonamento utilizzato nell'esercizio è quello finalizzato a poter disporre dei fondi necessari al termine dell'attività aziendale, in proporzione agli anni residui di attività della Società facendo riferimento al termine ultimo del 31.12.2047, data di scadenza del diritto di superficie con il Comune di Busto Arsizio.
- Fondo rischi di natura fiscale (euro 525 migliaia), costituito dagli stanziamenti effettuati a copertura di rischi correlati al trattamento o interpretazione di imposte indirette collegate all'impianto.
- Strumenti finanziari passivi (euro 49 migliaia), per il quale si rimanda alla sezione "Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati" per ulteriori dettagli.

In relazione alla voce Strumenti derivati, si rinvia al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per ulteriori informazioni.

Trattamento di fine rapporto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
402.535	344.896	57.640

Descrizione	Valore 31/12/2024	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	344.896	68.936	(11.296)	402.535
Totale TFR	344.896	68.936	(11.296)	402.535

Il Fondo risultante al 31/12/2025 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si fa presente che gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2025.

Il TFR netto versato nel corso dell'esercizio alla Previdenza Complementare è pari a euro 51 migliaia.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
29.558.386	14.202.738	15.355.648

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa; i debiti verso soci per finanziamenti hanno scadenza oltre i 5 anni (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.030.000	0	3.030.000	0	3.030.000
Debiti verso banche	3.282.609	10.567.502	13.850.111	13.627	13.836.484
Acconti	1.112.584	(478.142)	634.442	478.142	156.300
Debiti verso fornitori	5.825.112	5.170.207	10.995.320	10.995.320	0
Debiti verso collegate	289.017	(44.879)	244.137	244.137	0
Debiti tributari	242.818	64.978	307.796	307.796	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.815	13.688	180.503	180.503	0
Altri debiti	253.782	62.294	316.076	316.076	0
Totale debiti	14.202.738	15.355.648	29.558.386	12.535.602	17.022.784

Si riepilogano di seguito i debiti più rilevanti al 31/12/2025.

L'importo, pari a euro 13.850 migliaia, è relativo ai tiraggi effettuati al 31 dicembre 2025 del *project loan* verso il pool di banche, partners di Neutalia nell'ambito del progetto di sviluppo industriale di fase 1:

- in data 27 febbraio 2025 la società ha ricevuto la prima erogazione, a seguito della prima richiesta di utilizzo per complessivi euro 10 milioni, di cui circa euro 3,2 milioni a rifinanziamento del debito esistente.
- in data 18 dicembre 2025 la società ha ricevuto la seconda erogazione da parte di Banca Agente, a seguito della seconda richiesta di utilizzo per complessivi euro 4,7 milioni.

I finanziamenti in essere nell'esercizio 2024 sono stati estinti anticipatamente in data 27/02/2025, contestualmente alla prima erogazione del *project financing*.

Si evidenzia che il contratto di Finanziamento prevede contrattualmente il rispetto dei seguenti *default covenants*:

- ADSCR Storico mai inferiore a 1,10x;
- ADSCR Prospettico mai inferiore a 1,10x;

Rapporto Debt to Equity mai superiore al 70:30

Al 31.12.2025 tutti i covenants, certificati da un advisor esterno, risultano rispettati.

La voce "Acconti", pari a euro 634 migliaia, corrisponde, per euro 478 migliaia, alla quota residuale del debito dilazionato nei confronti del cliente conferitore di rifiuti sanitari Eco Eridania e, per la restante quota, pari a euro 156 migliaia, all'erogazione effettuata dallo stesso fornitore Eco Eridania in 12.08.2022, a titolo di compartecipazione finanziaria infruttifera, per far fronte all'investimento in materia di realizzazione dell'impianto di abbattimento NOX della linea fumi dell'inceneritore, che Neutalia dovrà restituire allo stesso, entro il 31 dicembre 2027.

I "Debiti verso fornitori" e i "Debiti vs collegate" sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili complessivamente entro l'esercizio successivo, inclusa la posizione debitoria nei confronti di Europower (euro 448 migliaia al 31.12.2025), a conclusione del piano di rientro quinquennale sottoscritto nel 2021.

Descrizione	Importo
Fatture ricevute	(2.987.688)
Fatture da ricevere	(7.804.141)
Accollo Europower	(447.628)
Saldo al 31/12/2025	(11.239.457)

Nella voce debiti tributari, pari a euro 308 migliaia, sono iscritti debiti per ritenute erariali, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2025, oltre che al debito iva, regolarmente versati entro il 16.01.2025, ed il debito per le imposte correnti IRAP dell'esercizio in corso pari a euro 184 migliaia.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	(135.992)
Istituti c/ferie	(14.296)
Debiti vs INAIL	(2.825)
Debiti v/ex INPDAP	(3.786)
Debiti v/ Alleata Prev., Previambiente, Generali, terzi	(19.379)
Debiti v/FASDA	(4.225)
Totale vs istituti di previdenza al 31/12/2025	(180.503)

L'importo relativo ai debiti verso istituti di previdenza è relativo principalmente ai contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre 2025 e sui contributi maturati su mensilità aggiuntive e ferie residue al 31/12/2025.

La voce "Altri debiti" è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti vs personale amministrativo	(12.568)
Debiti vs personale tecnico	(76.824)
Debiti vs altri	(39.030)
Dipendenti c/ferie	(46.488)
Depositi cauzionali ricevuti	(98.382)
Debiti vs per ritenute	(42.784)
Totale Altri Debiti al 31/12/2025	(316.076)

I debiti verso il personale fanno riferimento ad accantonamenti per premi di produzione stimati, da erogarsi nel 2026, a debiti per ferie residue ed alle retribuzioni variabili del mese di dicembre corrisposte a gennaio 2026.

I depositi cauzionali corrispondono a cauzioni versate da clienti che hanno stipulato contratti, di cui euro 19 migliaia con

ex ACCAM.

I debiti verso Altri comprendono principalmente la quota di euro euro 10 migliaia derivanti da ex ACCAM relativi alla TARI 2017 e 2018 il cui avviso di pagamento è stato rateizzato, ed euro 23 migliaia da rifondere al Comune di Pogliano a seguito di spese legali per conclusione della causa in corso di cui sono in corso le verifiche.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	3.030.000	13.850.111	634.442	10.994.273	244.137	307.796	180.503	237.074	29.478.337
Lussemburgo				546					546
Germania				500					500
Slovacchia								79.002	79.002
Totale al 31/12/2025	3.030.000	13.850.111	634.442	10.995.320	244.137	307.796	180.503	316.076	29.558.386

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti					3.030.000	3.030.000
Debiti verso banche					13.850.111	13.850.111
Acconti					634.442	634.442
Debiti verso fornitori					10.995.320	10.995.320
Debiti verso collegate					244.137	244.137
Debiti tributari					307.796	307.796
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.					180.503	180.503
Altri debiti					316.076	316.076
Totale debiti al 31/12/2025	0	0	0	0	29.558.386	29.558.386

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Scadenza	Importo
Debiti vs soci finanziatori	3.030.000
Totale	3.030.000

Alla fine del 2021 i soci hanno provveduto a versare una somma pari ad euro 2.030 migliaia al fine di garantire la liquidità necessaria per affrontare gli investimenti previsti nel Piano di Neutalia.

Tale somma era stata postergata a integrale rimborso del debito bancario contratto dalla società ed erogato a gennaio 2022 da parte dell'istituto Bper, con scadenza per il rimborso fissata a fine 2026.

Nell'ultimo trimestre del 2023, con la stessa modalità e per gli stessi fini, i soci hanno effettuato un ulteriore versamento di euro 1 milione, con scadenza di rimborso previsto per fine 2027.

Ai fini del project financing siglato in data 13/02/2025, entrambi i finanziamenti soci sono stati postergati al 2037, dopo l'integrale rimborso del debito bancario.

Entrambi i finanziamenti soci, sopra menzionati, sono infruttiferi di interessi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
674.807	687.578	(12.771)

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Ratei passivi	20.860	(20.860)	0
Risconti passivi	666.718	8.089	674.807
Totale Ratei e Risconti Passivi	687.578	(12.771)	674.807

La voce è costituita interamente da risconti passivi relativi ai contributi in c/capitale sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022 e sul contributo in c/capitale industria 4.0.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità:

Descrizione	Importo
Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	41.986
Risconti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo	167.874
Risconti passivi esigibili oltre 5 anni	464.948
Totale Risconti Passivi al 31/12/2025	674.807

Il prospetto evidenzia le quote dei risconti aventi durata superiore a 5 anni che riguardano le quote del credito d'imposta sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022 e del credito d'imposta Industria 4.0.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.656.316	21.830.713	1.825.603

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	21.314.379	1.199.448	22.513.827
Altri ricavi e proventi	516.334	626.155	1.142.489
Totale Valore della Produzione	21.830.713	1.825.603	23.656.316

L'andamento dei ricavi è correlato agli eventi che si sono verificati, a livello operativo, nel corso dell'anno durante l'attività di Neutalia e sono largamente illustrati nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Ricavi per attività di termovalorizzazione rifiuti	17.502.208	17.057.309	444.899
Ricavi da cessione di energia elettrica	5.011.619	4.257.070	754.549
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2025	22.513.827	21.314.379	1.199.448

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore 31/12/2025
Italia	22.513.827
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2025	22.513.827

La voce comprende ricavi derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti e dai servizi di smaltimento delle frazioni intercettate dalla raccolta differenziata. A decorrere dall'esercizio 2022, Neutalia ha iniziato a generare ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica, una volta concluse le attività di ripristino delle turbine danneggiate dall'incendio del 14/01/2020.

È importante evidenziare come i soci abbiano costituito Neutalia, affinché potesse operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Infatti, a partire dal mese di ottobre 2021, Neutalia ha stipulato i contratti attivi principalmente con i soci Aemme Linea Ambiente ed Agesp, trasferendo loro i clienti privati ad esclusione del cliente Eco Eridania che gestisce, all'interno del sito, un impianto di smaltimento di rifiuti ospedalieri in contenitori riutilizzabili.

La composizione dei ricavi secondo la tipologia di rifiuti è rappresentata nella tabella sotto riportata:

Tipologia	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
RSU	6.738.263	7.020.628	(282.365)
RSI	4.169.609	3.504.417	665.192
ROT	1.336.884	1.684.791	(347.907)
RIUT	1.632.883	1.365.538	267.345
Ingombranti	2.437.785	2.341.990	95.795

Forsu	656.880	691.900	(35.020)
Terre di spazzamento	124.205	123.371	834
Farmaci	37.264	29.647	7.617
Fanghi e Vaglio	368.436	295.028	73.408
Energia Elettrica	5.011.619	4.257.070	754.549
Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2025	22.513.827	21.314.379	1.199.448

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è così composto:

Descrizione	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Ricavo dalla vendita materiale ferroso	165.503	161.411	4.092
Rimborso spese personale e diversi	191.436	116.227	75.208
Sopravvenienze attive	710.092	188.431	521.661
Altri ricavi	15.777	12.158	3.619
TLR0087 - MASE	17.712	0	17.712
Credito d'imposta industria 4.0	27.200	23.338	3.862
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2021	9.734	9.734	0
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2022	5.035	5.035	0
Totale Altri ricavi e proventi al 31/12/2025	1.142.489	516.334	626.155

Negli Altri ricavi sono iscritti principalmente i contributi da crediti d'imposta maturati euro 42 migliaia, il rilascio del fondo svalutazione magazzino ex Accam, acquisito in sede di fusione a seguito dell'utilizzo/rettifica inventariale di ricambi coperti da relativo fondo obsolescenza euro 114 migliaia, sopravvenienze attive (euro 596 migliaia, di cui euro 523 migliaia relativi al rilascio del fondo rischi contenziosi in corso, euro 27,5 migliaia per accordi transattivi negoziati a favore di Neutalia a seguito del filone giudiziario "mensa dei poveri" che riguardava l'incorporata ex accam, unitamente a oltre euro 11 migliaia di rilascio del premio dipendenti accantonato nel 2024 e non erogato per mancato raggiungimento degli obiettivi), ricavi da vendita di materiale ferroso (euro 166 migliaia), e rimborsi vari (euro 191 migliaia, di cui euro 84 migliaia relativi al distacco al 50% effettuato nei confronti del socio Amga per l'ufficio appalti).

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.634.987	18.201.301	433.686

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	3.270.256	(56.666)	3.213.590
Servizi	8.912.072	667.971	9.580.043
Godimento di beni di terzi	415.777	2.525	418.301
Salari e stipendi	2.110.901	81.640	2.192.541
Oneri sociali	699.985	44.195	744.180
Trattamento di fine rapporto	127.756	4.253	132.009
Altri costi del personale	30.026	9.153	39.179
Ammortamento immobilizzazioni	1.911.007	30.278	1.941.285
Variazione rimanenze materie prime	(298.955)	330.599	31.644
Altri accantonamenti	537.923	(410.318)	127.605
Oneri diversi di gestione	484.553	(269.943)	214.610
Totale Costi della Produzione	18.201.302	433.686	18.634.987

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Combustibile	617.593	578.316	39.276
Ricambi e materiale	652.322	866.435	(214.113)
Reagenti ed additivi	1.872.440	1.767.584	104.856
Stampati cancelleria e varie	24.009	15.059	8.950
Fornitura vestiario	47.226	42.862	4.364
Totale Materie prime, sussidiarie e merci	3.213.590	3.270.256	(56.666)

Descrizione	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Spese per ispezioni, verifiche e sopralluoghi	139.600	108.777	30.824
Manutenzione impianto incenerimento	1.599.255	1.853.882	(254.627)
Manutenzione immobili	54.859	56.612	(1.753)
Manutenzione per servizi diversi	174.357	96.208	78.149
Spese per scarico rifiuti in discarica e/o impianti di mutuo soc.	462.347	379.496	82.851
Spese per utenze varie	446.804	265.382	181.422
Contratto Terna per misuraz e trasf dati	33.500	35.150	(1.650)
Spese per gestione e manutenz centraline	70.809	76.565	(5.756)
Trasporto e smaltimento scorie, ceneri e polveri	3.171.651	2.984.410	187.242
Evacuazione liquami fognatura	89.219	68.957	20.262
Movimentazione e trasp. interno rifiuti	411.583	378.017	33.566
Materiale e smaltimento frazione organica	428.446	395.888	32.559
Spese servizi bancari	225.474	45.382	180.092
Consulenze, pareri, studi....	328.488	256.555	71.933
Assicurazione incendio, furto, R.C.T.,R.C.O. eccx.	926.094	966.099	(40.005)
Pulizia uffici	40.970	34.440	6.530
Collegio sindacale e revisori	50.346	49.236	1.110
Amministratori	29.000	17.306	11.694
Ricerca addestramento e formazione	43.494	29.814	13.680
Buoni pasto dipendenti	98.730	99.501	(771)
Costi per il personale distaccato di terzi	125.619	173.943	(48.324)
Costi per servizi di service infragruppo	450.735	376.652	74.083
Spese per fidejussioni	35.041	37.659	(2.618)
Altri servizi	143.621	126.141	17.480
Totale per servizi	9.580.043	8.912.072	667.970

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in capo alla società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'organico di Neutalia comprende nuovo personale che si è provveduto ad assumere nel corso dell'anno.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la quota pari a euro 348 migliaia da corrispondere al Comune di Busto Arsizio in base al contratto di diritto di superficie.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri sopra descritti, analizzando le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Variazione delle rimanenze

Come illustrato la valutazione delle rimanenze ha determinato un incremento di valore pari a 85 migliaia. Tale incremento complessivo è dovuto da un lato dall'incremento della giacenza dei ricambi acquistati e non utilizzati da Neutalia nel corso dell'esercizio per euro 101 migliaia, dall'altro della riduzione di euro 132 migliaia del magazzino ex ACCAM acquisito nel 2022. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato nel paragrafo relativo alle "Rimanenze".

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Tale posta accoglie gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio in esame per tenere conto degli oneri e dei rischi descritti all'analisi della voce "Altri fondi".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti in bilancio per euro 215 migliaia.

Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valore 31/12/2025	Valore 31/12/2024	Variazioni
Abbonamento riviste tecnico amministrative	2.121	727	1.394
Imposte e tributi diversi	17.853	305.559	(287.705)
Imposte acquisto energia elettrica	12.661	3.699	8.963
Oneri diversi	17.453	18.755	(1.303)
Multe e sanzioni	32.638	9.271	23.367
Sopravvenienze passive	127.245	142.408	(15.163)
Altri costi di importo non rilevante	4.639	4.134	505
Totale Oneri diversi di gestione	214.610	484.553	(269.943)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(670.699)	(278.774)	(391.925)

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Interessi e altri proventi finanziari	0	62	62
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.329)	(82.250)	(103.579)
(interessi su debiti vs fornitori)	(1.301)	756	(545)
(interessi tardati pagamenti)	(1.463)	(503)	(1.966)
(interessi Bper Factor)	(59.626)	31.155	(28.471)
(interessi Bper Project financing)	0	(514.702)	(514.702)
(interessi mutuo Bper)	(47.897)	42.876	(5.021)
(interessi mutuo Credem)	(147.157)	130.681	(16.477)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(278.774)	(391.925)	(670.699)

La voce comprende principalmente gli interessi finanziari maturati sul *project financing* (euro 515 migliaia) sottoscritto nel mese di febbraio 2025 e penali e oneri diversi legati al rimborso anticipato dei finanziamenti chirografari nei confronti di BpER e BPM (euro 104 migliaia).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2025
Debiti vs banche	(638.511)
Altri	(32.188)
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	(670.699)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					(483)	(483)
Interessi diversi					(31.704)	(31.704)
Interessi Factor					(28.471)	(28.471)
Interessi su finanziamenti					(610.040)	(610.040)
Totale	0	0	0	0	(670.699)	(670.699)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Elementi di Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono ricavi e costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(1.181.112)	(938.546)	(242.566)

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2025
Imposte correnti:	(159.004)	(25.108)	(184.112)
IRES			
IRAP	(159.004)	(25.108)	(184.112)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(779.542)	(217.458)	(997.000)
IRES	(781.297)	(217.459)	(998.756)
IRAP	1.755	0	1.755
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(938.546)	(242.566)	(1.181.112)

Sono state iscritte imposte correnti IRAP di competenza dell'esercizio, mentre non sono state iscritte imposte correnti IRES, in quanto la società sta utilizzando le perdite fiscali ereditate da ACCAM e generate da Neutalia stessa nei primi anni di esercizio dell'attività.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore 31/12/2024	Imposte 31/12/2024	Valore 31/12/2025	Imposte 31/12/2025
Risultato prima delle imposte	3.350.638	804.153	4.350.631	1.044.151
Onere fiscale teorico (%)	24		24	
Differenze permanenti tassabili in esercizi successivi:				
Spese telefoniche	2.045	491	3.335	800
Costi auto	1.549	372	6.167	1.480
Multe e sanzioni	9.271	2.225	32.638	7.833
Sopravvenienze passive	0		0	
Spese di rappresentanza	147	35	590	142
Utilizzo fondo contenzioso TARI				
TFR Previdenza complementare e crediti d'imposta				
Totale	13.012	3.123	42.729	10.255
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
imposte e tributi non pagati	21.356	5.125	4.986	1.197
Compenso amministratori non pagati	2.387	573	0	0
Ammortamenti indeducibili per differenze aliquote	51.369	12.328	34.850	8.364
Rilascio sospensione ammortamenti imm. Materiali	45.008	10.802	45.008	10.802
Accantonamento spese ripristino	102.923	24.702	102.923	24.702
Accantonamento fondo rischi e oneri	540.000	129.600	129.682	31.124
Accantonamento fondo produttività personale	92.899	22.296	85.075	20.418
Imposte non pagate in anni precedenti pagate nell'anno	(306.318)	(73.516)	(21.356)	(5.125)
ammortamenti indeducibili per svalutazione civilistica				
Totale	549.625	131.910	381.168	91.480
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Rilascio fondo produttività personale	(92.911)	(22.299)	(92.899)	(22.296)
Compensi Amministratori annualità precedenti pagati nell'anno	0	0	(2.387)	(573)
Utilizzo fondo rischi sanzionatori	0	0	0	0
Utilizzi e rilasci altri fondi	(310.511)	(74.523)	(627.893)	(150.694)
Utilizzi e rilasci fondo svalutazione magazzino	(16.555)	(3.973)	(114.429)	(27.463)
Reversal ammortamenti fiscali non ancora terminati	(24.301)	(5.832)	(21.505)	(5.161)
Totale	(444.277)	(106.626)	(859.114)	(206.187)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi				
Sospensione ammortamenti imm. Materiali				
Deduzione IRAP analitica e forfettaria	(27.298)	(6.552)	(37.052)	(8.892)
TFR Previdenza complementare e crediti d'imposta	(40.092)	(9.622)	(44.019)	(10.565)
Totale	(67.390)	(16.174)	(81.071)	(19.457)
Rettifiche conguaglio dichiarazione	0	0	0	0
Imponibile fiscale	3.401.609		3.834.343	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		816.386		920.242

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore 31/12/2024	Imposte 31/12/2024	Valore 31/12/2025	Imposte 31/12/2025
Differenza tra valore e costi della produzione	7.179.203	279.989	8.304.344	323.869
Rettifiche conguaglio dichiarazione				
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
ammortamento beni di terzi				
altro	(3.102.176)	(120.985)	(3.583.534)	(139.758)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP				
Totale	4.077.027	159.004	4.720.810	184.112
Onere fiscale teorico (%)	3,90		3,90	

Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:				
Imponibile IRAP	4.077.027		4.720.810	
IRAP corrente per l'esercizio		159.004		184.112

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate residue rilevate in bilancio sussistono in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e l'utilizzo delle imposte anticipate nell'esercizio, sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2024				Esercizio 2025			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
imposte e tributi non pagati	21.356	5.125			4.986	1.197		
Compensi amministratori non pagati	2.387	573			0	0		
Accantonamento spese di ripristino	102.923	24.702			102.923	24.702		
Accantonamento fondi rischi e oneri	540.000	129.600			129.682	31.124		
Ammortamenti	51.369	12.328			34.850	8.364		
Accantonamento fondo produttività personale tecnico e amm.vo	92.899	22.296			85.075	20.418		
ACE eccedenza da riportare								
Compensi Amministratori annualità precedenti pagati nell'anno	0	0			(2.387)	(573)		
Utilizzo e scioglimento fondi	(403.421)	(96.821)			(720.792)	(172.990)		
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno	(306.318)	(73.516)			(21.356)	(5.125)		
Rettifiche conguaglio dichiarazione					14.872	3.569		
perdite fiscali	(3.401.609)	(816.386)			(3.834.343)	(920.242)		
Totale imposte anticipate	-3.300.414	-792.099			-4.206.490	-1.009.558	0	0
Imposte differite:								
Sospensione ammortamenti imm. Mat.								
Rilascio sospensione ammortamenti imm. Materiali	(45.008)	(10.802)	(45.008)	(1.755)	(45.008)	(10.802)	(45.008)	(1.755)
Totale imposte differite	-45.008	-10.802	-45.008	-1.755	-45.008	-10.802	-45.008	-1.755
Imposte differite (anticipate) nette	3.255.406	781.297	-45.008	-1.755	4.161.482	998.756	-45.008	-1.755

Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	0	0			0	0		
- di esercizi precedenti	6.519.056	1.564.573			5.841.709	1.402.010		
- da fusione ACCAM	19.637.522	4.713.005			16.943.005	4.066.321		
da conguaglio dichiarazione					(14.872)	(3.569)		
Perdite recuperabili	(3.401.609)	(816.386)			(3.834.343)	(920.242)		
Totale	22.754.969	5.461.193			18.935.498	4.544.519		
Aliquota fiscale		24%				24%		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	(40.855)	(9.805)			(135.934)	(32.624)		
	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025

	31/12/2024		31/12/2025	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee				
Totale differenze temporanee deducibili	(3.300.414)	0	(4.206.490)	0
Totale differenze temporanee imponibili	(45.008)	(45.008)	(45.008)	(45.008)
Differenze temporanee nette	(3.255.406)	45.008	(4.161.482)	45.008
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte (anticipate) a inizio esercizio	(5.890.262)	390	(5.098.163)	390
Fondo imposte differite a inizio esercizio	207.793	33.564	196.991	31.808
Imposte anticipate per riserva copertura flussi finanziari attesi	0		(11.839)	
Imposte (anticipate) dell'esercizio	(792.099)	0	(1.009.558)	0
Imposte differite dell'esercizio	10.802	1.755	10.802	1.755
Fondo imposte (anticipate) a fine esercizio	(5.098.163)	390	(4.100.444)	390
Fondo imposte differite a fine esercizio	196.991	31.808	186.189	30.053

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte e tributi non pagati	21.356	(16.370)	4.986	24%	(3.929)	3,90%	
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno	(306.318)	284.962	(21.356)	24%	68.391	3,90%	
Ammortamenti	50.026	(15.176)	34.850	24%	(3.642)	3,90%	
ACE eccedenza da riportare	295.311	(0)	295.311	24%	(0)	3,90%	
Perdite fiscali	0	0	0	24%	0	3,90%	
Compensi amministratori non pagati	2.387	(2.387)	0	24%	(573)	3,90%	
Acc.to spese di ripristino	102.923	0	102.923	24%	0	3,90%	
Acc.to fondi rischi e oneri	540.000	(410.318)	129.682	24%	(98.476)	3,90%	
Acc.to fondo produttività personale tecnico e amm.vo	92.899	(7.824)	85.075	24%	(1.878)	3,90%	

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP
Rilascio sospensione ammortamenti imm. Materiali	(45.008)	(10.802)	(1.755)

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite Fiscali			
dell'esercizio	-	24%	-
da fusione ACCAM	13.860.658	24%	3.326.558
di esercizi precedenti	5.074.840	24%	1.217.962
Totale perdite fiscali	18.935.498	24%	4.544.519

Sono state utilizzate imposte anticipate per euro 1.013 migliaia, derivanti da perdite fiscali dell'esercizio 2021 e 2022 di Neutalia e residue ex Accam. Il residuo resta iscritto in bilancio, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare, la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, composto da 53 unità, è rappresentato nella tabella sottostante.

Nel corso dell'anno Neutalia, ha assunto nuovo personale, del personale in essere al 31/12/2025 non ci sono rapporti di lavoro a tempo determinato; nell'arco dell'anno non sono avvenute trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, in quanto esisteva 1 solo rapporto a tempo determinato alla fine dell'esercizio precedente che è cessato. Oltre al personale assunto Neutalia, attraverso un'agenzia per il lavoro di somministrazione, si avvale della disponibilità di un addetto inserito nel reparto magazzino, e di un ulteriore addetto inserito nell'operations; questi ultimi sono in essere anche nel primo trimestre 2026.

Alla data del 31/12/2025 risulta altresì 1 dipendente, del settore operations, che è stato messo a disposizione da altre società attraverso l'istituto del distacco. Il relativo costo è classificato nella voce B7) Costi per servizi.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	3	4	(1)
Impiegati	20	17	3
Operai	30	30	0
Totale	53	51	2

Ai dipendenti è applicato il CCNL dei servizi ambientali- Utilitalia.

Descrizione	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	3	18	31	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	32.200

L'assemblea dei soci del 27/05/2024 ha deliberato di prevedere un emolumento per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n.

16, C.c.)

L'importo relativo ai Sindaci risulta composto da:

Compenso euro 32.200
Contributi euro 1.288

L'importo relativo agli Amministratori risulta composto da:

Compenso euro 25.000
Contributi euro 4.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali:

Descrizione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	15.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 11-bis del c.c. gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al *fair value* (valore equo) alla data di chiusura dell'esercizio, con le relative variazioni imputate al conto economico o a una specifica riserva patrimoniale, inseriti nel bilancio d'esercizio.

La voce B)3) – *strumenti finanziari derivati passivi* accoglie gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

La voce A) VII) *riserva per operazioni di CFH* accoglie le variazioni di *fair value*, quando la società nell'utilizzo dei derivati:

- designa la copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari futuri,
- dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e l'elemento coperto,
- predispose la documentazione formale richiesta dal n.11 bis art. 2426 c.1 c.c.

Neutalia utilizza, pertanto, quale criterio di contabilizzazione delle operazioni di copertura il c.d. "cash flow hedge" (CFH), in quanto il rischio coperto è rappresentato dai flussi finanziari legati agli interessi passivi sul *project financing* e l'elemento coperto è rappresentato dal finanziamento. Con questo metodo, la società non imputa le variazioni di fair value del derivato al conto economico ma le imputa (le "sospende") in una riserva del patrimonio netto denominata "*riserva CFH*", da classificare alla specifica voce A) VII) del passivo di stato patrimoniale, tra le voci del Patrimonio netto. La riserva sarà poi imputata a conto economico quando si realizzeranno i flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Si evidenzia che tale riserva non è libera, ovvero non è da considerarsi per:

- il computo del patrimonio netto per stabilire i limiti all'emissione di obbligazioni al portatore o nominative (art. 2412 n.1 c.c.),
- distribuire utili ai soci (art. 2433 c.c.),
- il passaggio delle riserve a capitale, nel caso di delibera assembleare che decide di aumentare il capitale sociale utilizzando riserve e altri fondi iscritti in bilancio (art. 2447 c.c.),
- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre 1/3 in conseguenza di perdite (art. 2446 c.c.),

- intraprendere le azioni previste dall'art. 2447 c.c. quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdita di oltre 1/3 del capitale (art. 2447 c.c.).

Ai sensi dell'art 2427 bis, c. 1 del c.c., si riepilogano gli aspetti significativi:

Tipologia contratto	Data negoziazione	Data iniziale	Data scadenza	Nozionale (75% del debito)	MTM 31/12/2025	Tasso fisso	Underlying Instruments
Tasso Fisso - Amortizing	27/03/2025	27/02/2025	30/06/2037	7.520.993,62€	-2.252,34€ BPM -3.821,13€ Bper	2.746%	IRS 00242757
Tasso Fisso - Amortizing	18/12/2025	31/12/2025	30/06/2037	3.501.367,24€	-21.347,21€ BPM -21.907,30€ Bper	2.923%	IRS 00257220

Descrizione	Valore 31/12/2025
B)3) – strumenti finanziari derivati passivi	49.327,90€
A) VII riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	49.327,90€

Base Tasso Parametro A: ACT/360 tasso fisso negoziato (Debitore Neutalia).

Base Tasso Parametro B: ACT/360 Euribor 6 mesi (Debitore Banco BPM e Bper Banca).

Scadenze periodiche Tasso Parametro A e B: semestrale 30/6 e 31/12 di ogni anno fino alla scadenza del contratto.

Rilevazioni Tasso Parametro A e B: IN ADVANCE 2gg lavorativi antecedenti ciascuna scadenza periodica del tasso Parametro A.

Regolamento: avverrà in via posticipata mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza periodica dei tassi Parametro. Operazione effettuata fuori mercato in contropartita diretta con le banche. Strumento derivato over the counter (OTC), ovvero non trattato in un mercato regolamentato.

Prodotto: contratto denominato "Tasso Fisso – Amortizing", l'operazione si prefigge l'obiettivo di coprire il rischio di tasso di interesse derivante dalla esposizione debitoria societaria, indicizzata al tasso variabile. Si sottolinea che il rapporto di copertura è 1:1, requisito di efficacia della copertura, ossia dell'esistenza di una relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura.

Nel caso in cui Neutalia desideri liquidare l'operazione prima della sua scadenza naturale, potrà richiedere l'estinzione anticipata della stessa alle banche, che si configura come unica controparte in grado di provvedere all'esecuzione della richiesta, fornendo la relativa quotazione (valore di smobilizzo).

Fair Value: valore teorico di mid-market (metà mercato) dell'operazione determinato utilizzando modelli di pricing delle banche. Tale valore varia continuamente in funzione dei movimenti della curva dei tassi di interesse e della durata residua.

Non da ultimo, si evidenzia, che sono state calcolate imposte anticipate pari al 24% (euro 12 migliaia) sul valore del fair value al 31.12.2025, che hanno rettificato la riserva presente a Patrimonio Netto di euro 49 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie fideiussorie rilasciate riguardano polizze assicurative a favore della Regione, del Comune di Busto e del Ministero per complessivi euro 6.792.497. Le altre garanzie prestate sono a favore delle banche in relazione al project financing sottoscritto nel febbraio 2025. Il valore delle garanzie è di complessivi euro 27.600.000 e riguardano ipoteche di primo grado su immobili e pegni e vincolo sui conti correnti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si fa presente che queste sono identificate nei Soci verso i quali la Società svolge prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della Società. Dette prestazioni di servizio

sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso la Società.

Neutalia	Crediti Commerciali	Fatture/Note credito da emettere	Debiti Commerciali	Debiti diversi	Fatture da ricevere	Totale
AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO SRL	918.555					918.555
AGESP SPA	352					352
ALA SRL	605.582	799				606.382
AMGA SPA	32.478	1.722	(23.762)		(27.010)	(16.572)
ASM SRL	77.108					77.108
CAP EVOLUTION SRL	33.313					33.313
CAP HOLDING SPA	65.064		(26.814)		(166.552)	(128.302)
COMUNE DI CASTELLANZA	14.595					14.595
COMUNE DI DAIRAGO	52					52
COMUNE DI NERVIANO	2.012					2.012
COMUNE DI POGLIANO MILANESE				(22.702)		(22.702)
COMUNE DI RESCALDINA	3.724					3.724
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	224					224
COMUNE DI VANZAGHELLO			(6.672)			(6.672)
ZEROC SPA			(27.474)		(21.062)	(48.536)

Neutalia	Ricavi	Sopravv. Attive	Costi	Imm.ni	Sopravv. Passive	Oneri diversi di gestione	God. beni di terzi	Totale
AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO SRL	2.257.262							2.257.262
AGESP ENERGIA SPA			(481.170)					(481.170)
AGESP SPA	2.142.104		(61.920)					2.080.184
ALA SRL	7.310.339							7.310.339
AMGA SPA	83.678	1.812	(89.500)					(4.011)
ASM SRL	459.432							459.432
CAP EVOLUTION SRL	368.436							368.436
CAP HOLDING SPA	1.243.220	11.424	(296.317)	(4.969)				953.357
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO						(112)	(348.257)	(348.369)
ZEROC SPA			(113.702)		(2.680)			(116.381)

Circa altri rapporti con i Soci, di natura finanziaria (conferimenti di capitale, prestiti da Soci e garanzie) si rinvia ai dettagli forniti in altre sezioni del presente documento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno 2025 si è, infine, concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del budget annuale 2026. Durante la seduta assembleare si è chiarito come nel 2026 siano previsti 251 giorni di fermata cumulativi di entrambe le Linee (incluse quelle non programmate), inevitabili e necessarie per dare corso agli investimenti previsti come ampiamente illustrato nel paragrafo "investimenti" della Relazione sulla Gestione.

Conseguentemente, il 2026 sarà caratterizzato da un fermo impianto che perdurerà per diversi mesi, da una riduzione dei margini operativi (si riduce il margine di contribuzione per effetto della diminuzione dei volumi di ricavi e di energia elettrica ceduta, mentre i costi fissi rimangono pressoché costanti), e dall'altro lato dalla concentrazione degli

investimenti che saranno finanziati, per oltre euro 15 milioni dalle banche nell'ambito del *project financing*, e dai soci per euro 5,7 milioni a sostegno dell'attuazione del Piano Industriale di Sviluppo.

Si evidenzia che il management è sempre attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici, anche in funzione delle conseguenze del conflitto russo-ucraino che continua a perdurare anche nel 2026 e del nuovo conflitto Iran-America appena sorto.

I risultati economici del primo bimestre 2026 hanno evidenziato sia un incremento dei ricavi da conferimento rifiuti, che da cessione di energia elettrica rispetto alle previsioni, a seguito del *trend* al rialzo delle curve energetiche, parzialmente mitigato da un lieve incremento dei costi delle utenze.

Si stima una prosecuzione della buona performance operativa dell'impianto, già evidenziata nel corso del primo bimestre 2026, sia in termini di portata media giornaliera di rifiuti trattati che di produzione di energia elettrica, su entrambe le linee di termovalorizzazione.

Entro fine anno ci si aspetta il conseguimento di EBIT, in linea con le previsioni di budget 2026.

Sulla base di quanto sopra esposto e del Budget 2026 approvato, unitamente al proseguimento del completamento del Piano Industriale di Sviluppo, il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente", la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a euro 10 migliaia nel periodo considerato.

La sopracitata norma è quindi applicabile agli importi incassati quali vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In riferimento a tale normativa, la Società ha ricevuto sovvenzioni pubbliche soggette all'obbligo di pubblicazione, come ampiamente illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" del presente documento, in data 10 ottobre 2025, la società ha ricevuto bonifico pari a euro 17.712,30 dall'ordinante PIF- Divisione II. Incentivi energie rinnovabili, mobilità sostenibile (ROMA), con causale anticipo 10% progetto TLR 00087.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di ridurre la riserva di utili L.126/2020 per euro 32 migliaia, destinando tale importo a riserva di utili portati a nuovo. A seguito di tale giroconto la riserva di utili L.126/2020 ammonterà a ad euro 556 migliaia e la riserva di utili portati a nuovo ammonterà ad euro 1.287 migliaia, prima della destinazione dell'utile d'esercizio corrente.

Si propone infine all'assemblea di destinare l'utile di esercizio di euro 3.169.519 a utili portati a nuovo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Laura Mira Bonomi